

Modulo I

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore (Codice MEF A.5.23)

Dott. Ernesto Gatto, Commercialista in Palermo e Rappresentante
del CNDCEC a Bruxelles presso Accountancy Europe

ORGANI DI CONTROLLO NEGLI ETS (ART. 30) – NUOVE REGOLE

Fondazioni



L'organo di controllo endosocietario
(sindaco unico o collegio) sarà **sempre
obbligatorio**

**Associazioni
riconosciute e non**



L'organo di controllo endosocietario sarà
**obbligatorio quando l'ente supera
specifici parametri dimensionali**

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

I PARAMETRI

Associazione che al termine dell'esercizio registra i seguenti risultati:

Parametri	Controllo di legalità	Revisione legale dei conti	
Totale attivo	<110.000 Euro	1.100.000 (< al limite)	Organo di controllo o revisore obbligatorio avendo superato almeno due limiti su tre
Totale ricavi/entrate	<220.000 Euro	2.200.000 (< al limite)	
Dipendenti	< 5 Dipendenti	<12 Dipendenti	

L'obbligo viene meno qualora per 2 esercizi consecutivi i predetti limiti non vengano superati

ORGANI DI CONTROLLO NEGLI ETS (ART. 30) – NUOVE REGOLE

**Organo di
controllo
monocratico**



- 1) Dottore commercialista
- 2) Avvocato
- 3) Consulente del lavoro
- 4) Professore universitario in materie economico giuridiche
- 5) Revisore legale

**Organo di
controllo
pluripersonale**



Stessa professionalità di cui sopra richiesta ad
un membro del collegio
Altri membri: scelta libera

Si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza (ex art. 2399 c.c.)
a tutti i membri del collegio sindacale

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

I PARAMETRI PER LA NOMINA ESEMPIO 1

La FNC ritiene che i periodi di osservazione siano quelli relativi agli esercizi 2018/2019 : (Fonte “Il regime transitorio, Aprile 2018)

Associazione che al termine dell'esercizio registra i seguenti risultati:

Esercizio	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale attivo	130.000 (> al limite)	100.000 (< al limite)	Organo di controllo facoltativo avendo superato per due volte i limiti nel solo medesimo anno
Totale ricavi/entrate	250.000 (> al limite)	240.000 (> al limite)	
Dipendenti	6 (> al limite)	4 (<= al limite)	

Per i dipendenti occupati il calcolo dovrebbe essere effettuato a fine esercizio in base alla media giornaliera dei dipendenti occupati (non rilevano amministratori o collaboratori) non considerando il semplice valore medio

I PARAMETRI PER LA NOMINA

ESEMPIO 2

Associazione che al termine dell'esercizio registra i seguenti risultati:

Esercizio	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale attivo	130.000 (> al limite)	100.000 (< al limite)	Organo di controllo obbligatorio avendo superato due limiti su tre sia nel 2019 che nel 2020
Totale ricavi/entrate	250.000 (> al limite)	240.000 (> al limite)	
Dipendenti	5 (<= al limite)	6 (<= al limite)	

NORMA DI COMPORTAMENTO ETS

1.2 Nomina, accettazione e cumulo degli incarichi

(bozza)

- ✓ Nel caso di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di una associazione preesistente, la prima nomina dell'organo avviene sulla base del superamento dei parametri nei due esercizi antecedenti a quelli in cui l'associazione è iscritta;
- ✓ In tali casi, se la nomina dell'organo di controllo non è stata effettuata in precedenza, gli amministratori devono convocare l'assemblea per la nomina senza indugio, tenendo sempre in considerazione i parametri dei due esercizi chiusi antecedentemente all'iscrizione al RUNTS

REVISIONE LEGALE

Modifica all'art. 30, comma 6 del DL. 117/2017



✓ **“ Esso (l'organo di controllo ndr) può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro**

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

I compiti assegnati al Collegio sindacale dall'art. 30 del Cts

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

In particolare l'organo di controllo dovrà porre attenzione al rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Cts

L'organo di controllo dovrà attestare che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Cts

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere (anche individualmente) ad atti d'ispezione e controllo

Linee guida DM. 04/07/2019

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

Analisi dei compiti di monitoraggio specifici per i controlli negli Ets

Art. 5

Gli Ets devono esercitare in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale (segue elenco di 26 attività) per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Art. 6

Gli Ets possono esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a patto che lo statuto lo consenta e comunque entro limiti di secondarietà e strumentalità stabiliti da apposito decreto

Art. 7

Gli Ets possono realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico secondo linee guida adottate con decreto dal ministero del lavoro

Art. 8

Il patrimonio degli Ets è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

La nota n. 11560 del 02/11/2020 del Ministero del Lavoro

Il ministero ha confermato che le disposizioni di cui agli artt. 30 e 31 del Cts sono entrate in vigore immediatamente dopo la pubblicazione in Guri

La verifica dell'eventuale integrazione dei presupposti dimensionali fissati dalla legge andrà fatta considerando **i dati dei bilanci 2018 e 2019**

L'obbligo deve intendersi rivolto esclusivamente agli Ets di diritto (Odv, Aps e Onlus) che potrebbero convocare a breve una assemblea ad hoc per tale scopo, mentre per gli altri potenziali candidati all'iscrizione al Runts, il problema si porrà in sede di modifica statutaria

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

Il ruolo del Sindaco/Revisore

Il componente dell'organo di controllo deve, anzitutto, interpretare la realtà in cui si colloca al fine di garantire ai terzi il corretto funzionamento dell'ente



Piuttosto che concentrarsi solo sulle procedure, l'organo di controllo di un Ets dovrebbe avere un forte impatto sul miglioramento dei suoi processi decisionali

Egli non deve richiedere oneri amministrativi o gestionali non strettamente necessari o funzionali al raggiungimento degli interessi generali perseguiti



Si auspica che gli Ets non obbligati decidano volontariamente di dotarsi di tale organismo al fine di infondere negli stakeholders maggior fiducia nei propri confronti

Ai fini dello svolgimento della funzione di vigilanza, l'organo di controllo scambia tempestivamente le informazioni con il revisore legale o con la società di revisione legale

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

Analisi dei principali obblighi che caratterizzano gli Ets sui quali l'organo di controllo dovrà focalizzare la propria attenzione - 1

Verifica sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo

Verifica (iniziale e periodica) sul rispetto della normativa antiriciclaggio

Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'effettivo perseguimento delle finalità dell'ente

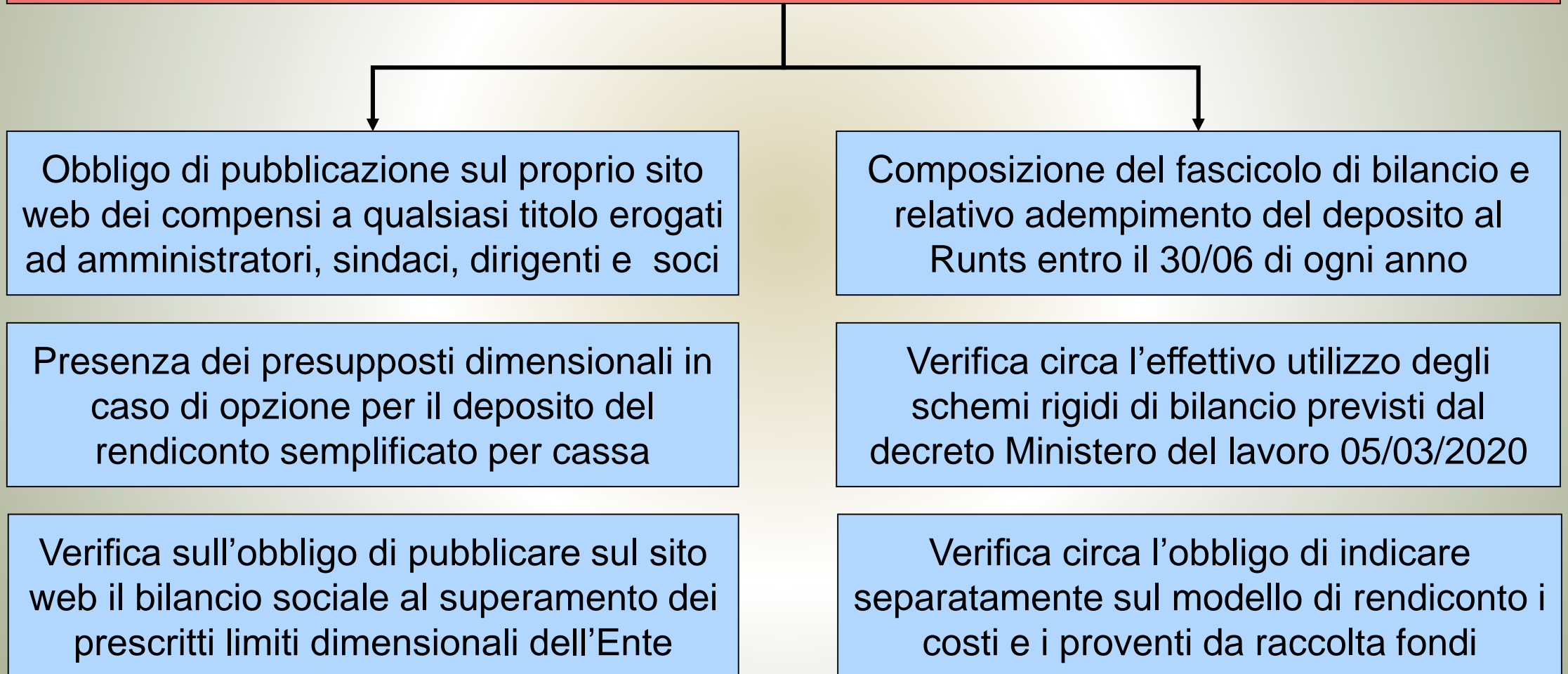
Verifica sulla compatibilità delle norme statutarie con la natura giuridica dell'ente

Vigilanza della conformità degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle leggi e allo statuto

Vigilanza sul rispetto della normativa fiscale in tema di imposte dirette (Ires e Irap) e indirette (IVA)

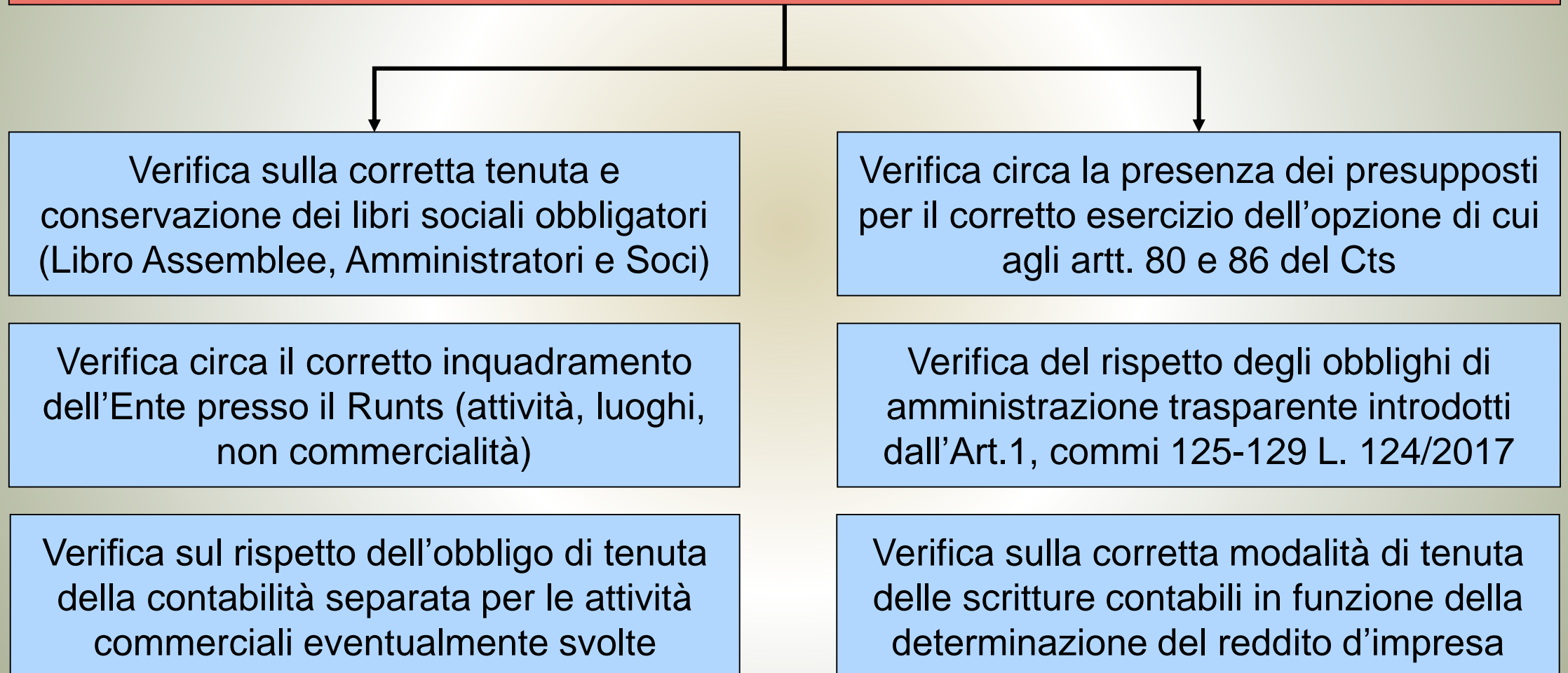
Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

Analisi dei principali obblighi che caratterizzano gli Ets sui quali l'organo di controllo dovrà focalizzare la propria attenzione - 2



Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore

Analisi dei principali obblighi che caratterizzano gli Ets sui quali l'organo di controllo dovrà focalizzare la propria attenzione - 3



Modulo II

Procedure di revisione in tema di adempimenti richiesti dalla normativa fiscale anti Covid (Codice MEF A.5.22)

Procedure di revisione in tema di normativa anti Covid

Il ruolo del Sindaco/Revisore nel contesto dell'emergenza Covid-19

Nel corso dell'anno 2020 numerosi provvedimenti normativi sono intervenuti per alleviare il peso dell'emergenza Covid-19 sulle imprese di qualunque dimensione



E' preciso compito del Sindaco/Revisore vigilare sulla corretta applicazione delle norme sia sul fronte civilistico che su quello fiscale e riferirne ai soci



Nelle slides seguenti proveremo a passare in rassegna tutti gli istituti suscettibili di adeguata verifica da parte dell'organo di controllo delle società correlati alla normativa anti Covid

Gestione civilistica e fiscale delle perdite di esercizio



Sospensione disposizioni in tema di riduzione capitale sociale per perdite

Art. 6 DI 23/2020

E' sospeso l'obbligo di riduzione del capitale sociale derivante da perdite superiori al terzo del capitale sociale registrate nel periodo intercorrente tra il 09/04 ed il 31/12/2020

Nello stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione ad un valore inferiore ai $\frac{2}{3}$ del capitale nominale ed insieme inferiore al minimo legale



I due interventi vanno letti congiuntamente, in quanto guidati da una medesima ratio, vale a dire la possibilità di proseguire l'attività in determinate circostanze (che normalmente sarebbero considerate patologiche) con una salvaguardia per la responsabilità dell'organo amministrativo

Sospensione disposizioni in tema di riduzione capitale sociale per perdite

La sospensione dell'obbligo di assumere provvedimenti in caso di perdite rilevanti non si applica agli esercizi chiusi prima dell'08/04/2020 bensì a quelli chiusi tra il 09/04 ed il 31/12/2020



In presenza di perdite 2019 che diminuiscono il capitale di oltre 1/3 e **sotto il minimo legale**, la società deve essere immediatamente ricapitalizzata



In presenza di perdite 2019 che diminuiscono il capitale di oltre 1/3 ma sopra il minimo legale, sarà l'assemblea 2022 a dover adottare i provvedimenti

In sostanza il 2021 viene considerato «anno di grazia» per qualsiasi situazione di perdita per oltre 1/3 del capitale che si trascini in avanti dal 2020

Le informazioni sull'emergenza in nota integrativa

Nel bilancio 2020 si potrà applicare il presupposto di continuità aziendale indipendentemente dall'eventuale rilevanza degli effetti negativi prodotti dall'emergenza a condizione che la mancanza di continuità non sia da identificare in cause diverse dal Covid-19



1

Il ricorso a tale deroga deve essere specificamente illustrato in nota integrativa e non si applica se la crisi è antecedente e il Covid-19 ha solo contribuito ad aggravarla

2

Il problema riguarda solo le imprese che presentano incertezze significative sulla prospettiva di continuazione tali da indurre gli amministratori a ritenere non ragionevole la possibilità di riuscire a continuare l'attività

3

Si dovranno comunque illustrare le conseguenze dell'emergenza quali: il periodo di chiusura forzata, la riduzione degli ordini, la difficoltà a pagare i creditori, ma sole informazioni qualitative e mai quantitative

4

L'emergenza causata dal Covid-19 è un evento di competenza 2020 che non produce effetti sui valori di bilancio dell'esercizio 2019 per cui una eventuale svalutazione delle immobilizzazioni o delle rimanenze sarà contabilizzata in quest'ultimo esercizio

Sospensione della clausola di postergazione nei finanziamenti soci

Art. 8 DI 23/2020

Per i prestiti effettuati dai soci alla propria società dal 09/04 al 31/12/2020 sono disapplicate le norme del codice civile che ne prevedono la postergazione del rimborso rispetto agli altri debiti

L'intento è quello di favorire l'afflusso di risorse anche attraverso un maggior coinvolgimento dei soci

Appare fondamentale indicare in futuro separatamente in nota integrativa i debiti verso soci non soggetti a clausola di postergazione

Tali prestiti potranno essere restituiti negli anni successivi senza che gli amministratori siano vincolati dalle regole sulla postergazione

La norma è dettata espressamente per le Srl ma la giurisprudenza (Cassazione 16291/2018) tende ad estenderla alle Spa di ridotte dimensioni

Sospensione ammortamenti 2020

Sospensione facoltativa della quota di ammortamento 2020



Le società potranno ridurre sino ad azzerarla l'iscrizione in bilancio delle quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali

Quale conseguenza della mancata iscrizione della quota 2020, il piano di ammortamento si allungherà di un anno

Nel caso l'utile non sia sufficiente si dovrà stornare un'altra riserva ovvero integrare la riserva con utili degli esercizi successivi



Tale mancata o ridotta iscrizione al conto economico dovrà essere adeguatamente giustificata in nota integrativa

Le società dovranno accantonare ad una riserva indisponibile una parte degli utili corrispondente alla quota non contabilizzata

Le società potranno comunque dedurre fiscalmente ai fini Ires e Irap la quota secondo i coefficienti previsti dal Dm 31/12/1988

Verifiche sulla spettanza delle agevolazioni fiscali

1

Verifica sull'eventuale superamento del tetto massimo di aiuti fissato per il 2020 in € 800.000 dal Temporary Framework

Verifica sui presupposti per la eventuale sospensione dei versamenti in relazione alla prima ondata dell'emergenza Covid

Verifica dei presupposti per la proroga al 2021 dei versamenti della seconda rata degli acconti 2020 Ires, Irpef ed Irap

Verifica sulla corretta compilazione della Sez. XVIII del quadro IS relativo agli aiuti di stato in ambito irap

Verifica sui presupposti per la eventuale sospensione dei versamenti in relazione alla seconda ondata dell'emergenza Covid

Verifica sulla corretta compilazione del quadro RU (crediti d'imposta) nel modello Redditi 2021 (per l'anno 2020)

Verifiche sulla spettanza delle agevolazioni fiscali

2

Verifica sulla presenza dei presupposti per la fruizione dei contributi a fondo perduto in presenza del calo di fatturato

Verifica sulla presenza dei presupposti per la fruizione dei contributi a fondo perduto messi a disposizione dalla Regione Sicilia

Verifica sulla presenza dei presupposti per la fruizione del credito d'imposta sulle spese di sanificazione ambienti di lavoro

Verifica sulla presenza dei presupposti per la fruizione del credito d'imposta sulle locazioni non abitative

Verifica sulla tempestività della trasmissione delle dichiarazioni fiscali relative all'anno 2019

Verifica sulla apposizione del visto di conformità in presenza di crediti 2019 eccedenti € 5.000 per singola imposta

Verifiche sulla conformità del bilancio alle scritture contabili

3

Effettuare procedure di analisi comparativa tra gli ultimi due esercizi per comprenderne le differenze significative

Verificare nel corso dell'esercizio che gli acconti Ires e Irap sono stati correttamente determinati e puntualmente versati

Verificare che le compensazioni dei crediti fiscali in Mod. F24 siano state effettuate in assenza di debiti per ruoli erariali scaduti

Verificare la corretta rilevazione tra le imposte dell'esercizio precedente della eventuale differenza tra carico tributario dichiarato e contabilizzato in bilancio

Sulla base della bozza di calcolo delle imposte, esaminare le principali variazioni in aumento e in diminuzione

Verificare nel corso dell'esercizio che le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo sono state correttamente versate

A large, orange, horizontally-oriented oval button with a slight 3D effect and a shadow, centered on a light gray background.

Grazie e arrivederci